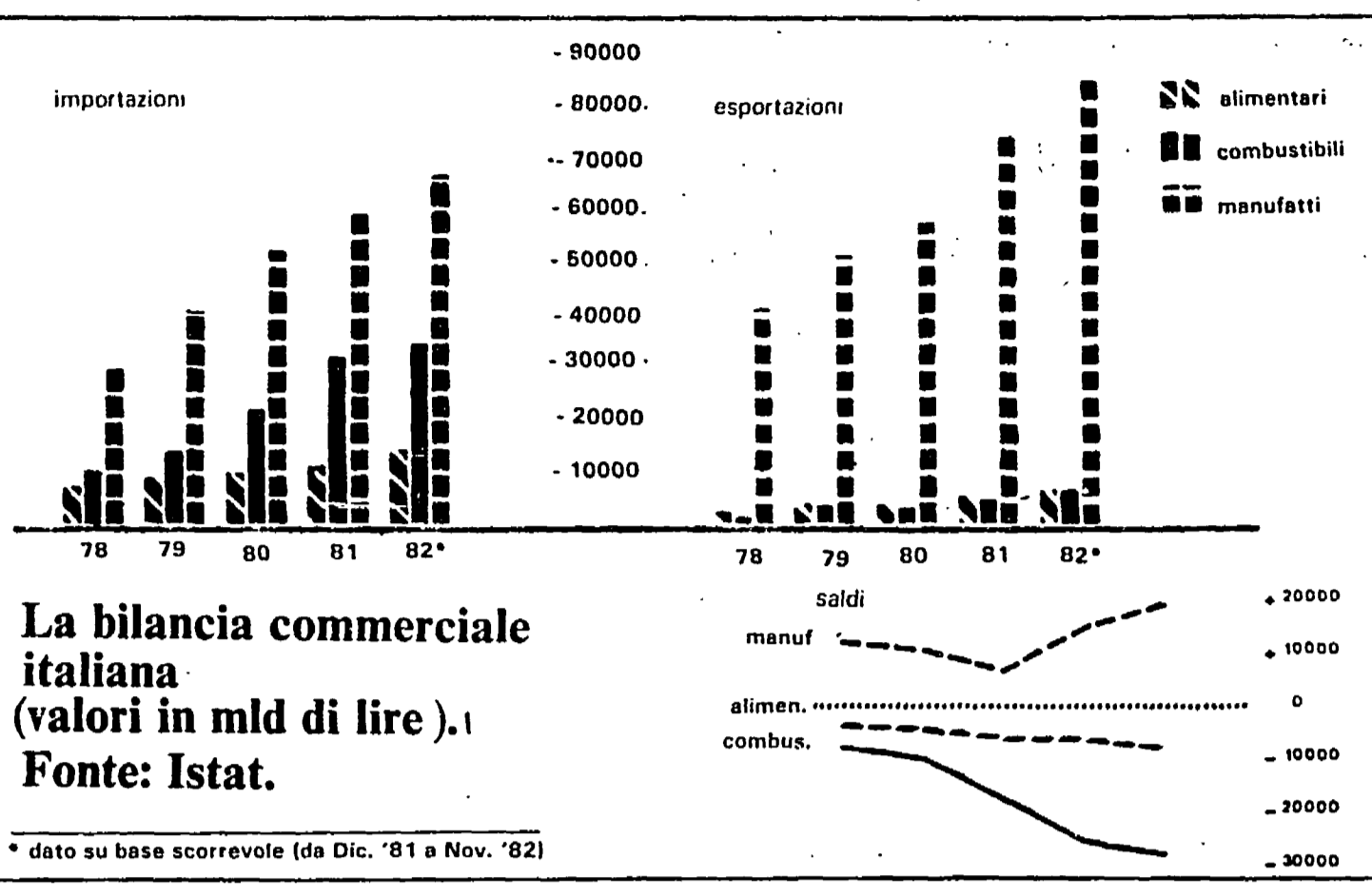


Tracolla il «made in Italy»

La sfida ora si gioca sull'alta tecnologia

Nell'82 le esportazioni calate del 60% - Un convegno a Roma - Quali prospettive?

ROMA - Dopo il boom della fine degli anni 70 e l'inizio non certo scoraggiante degli 80, l'exportazione italiana...



La bilancia commerciale italiana (valori in mld di lire). Fonte: Istat.

ti, i costi, l'esiguità dei finanziamenti alla ricerca. La riqualificazione dell'industria è peraltro un obiettivo condiviso da tutti.

Mondo al mercato più ambizioso e difficile dei paesi industrializzati. Cioè di quegli stessi paesi che, imboccata per tempo la strada della tecnologia, hanno lasciato agli imprenditori nostrani la falsa illusione di poter sopravvivere solo con la fantasia e la rapidità di adattamento.

vincoli internazionali. Oggi ci sono le condizioni - ha ripetuto il ministro delle FFSS - per rilanciare il «made in Italy» - e per evitare il collasso economico, è necessario mettere in moto una serie di meccanismi per rilanciare lo sviluppo, pur all'interno dei

Table with 4 columns: Merce, Vendite primo trimestre 1983, % rispetto al 1982, Vendite primo trimestre 1982, % rispetto al 1982. Rows include Gruppo FIAT, Alfa Romeo, Innocenti, Renault, Volkswagen, Ford, Citroën, Opel, British Leyland, and a TOTAL row.

Confronto tra le vendite delle auto in Italia

unità contro le 248 mila del corrispondente periodo del 1982. Questa cifra «nasconde» due novità: la prima è il successo della «Uno» che ha superato ormai quota 52 mila in meno di tre mesi; la seconda è la quota di mercato raggiunta dalla Lancia: il 9,2 per cento, una quota mai raggiunta dalla casa torinese...

Vendute 40.000 vetture in meno Tirano solo «Prisma» e «Uno»

ROMA - Gli italiani hanno comprato 40 mila auto in meno nei primi tre mesi di quest'anno rispetto al primo trimestre del 1982: le cause automobilistiche sono infatti riuscite a vendere - secondo i primi dati disponibili - 446 mila veicoli contro i 485 mila del periodo gennaio-marzo 1982.

FRANCIA L'unico paese in cui stanno diminuendo i disoccupati (-3%)

PARIGI - Nell'economia francese, che viene dipinta come una somma di fallimenti da quando è al governo la sinistra, c'è invece qualche indicatore che migliora. Ed è un indicatore decisivo: alla fine di marzo i disoccupati sono diminuiti del 3%.

ACCAIA Pandolfi e De Michelis a Bruxelles: confronto sui tagli produttivi

ROMA - Non passa giorno che non arrivino cattive notizie sullo stato di salute della siderurgia. Intanto, si avvicinano le date fissate dalla Comunità europea per decidere ulteriori tagli produttivi e, in conseguenza, occupazionali.

Vanno forte dollaro, sterlina e borsa di New York

I capitali si dirigono sui valori più difesi - Il Giappone si indebita all'estero, il Venezuela ricorre al Fondo monetario

I cambi

Table of exchange rates for various currencies including Dollar USA, Dollaro canadese, Franco tedesco, Franco belga, Franco francese, Sterlina inglese, Sterlina irlandese, Corona danese, Corona norvegese, Corona svedese, Marco finlandese, Franco svizzero, Scellino austriaco, Escudo portoghese, Peseta spagnola, Yen giapponese, and ECU.

Un altro forte calo in borsa: perso ieri il 3,5 per cento

Si conferma una radicale inversione di tendenza rispetto alle scorse settimane

MILANO - Il ciclo borsistico di aprile si è chiuso ieri con un ulteriore consistente flessione dei prezzi. Gli scambi sono vivaci ma le vendite hanno avuto il netto sopravvento sugli acquisti e il listino è risultato alla fine penalizzato del 3,5%. Si va così confermando l'inversione di tendenza, già delineata nella scorsa settimana, rispetto ai primi mesi dell'anno caratterizzata da una costante crescita dei valori.

Contadini e CEE Perché non si svaluta la «lira verde»?

MILANO - Tutto lascia prevedere che nei prossimi giorni si rinnoveranno le manifestazioni di protesta degli agricoltori italiani contro la politica agricola della CEE. Lo hanno annunciato esplicitamente le organizzazioni che hanno dato vita alla protesta di giovedì al valico del Brennero (la Confagricoltura e la Coldiretti), ma lo si può facilmente dedurre esplicitamente dalla drammatica situazione dell'agricoltura italiana a causa della incapacità del nostro governo di contrastare la politica comunitaria.

Brevi

Parigi - Anche a febbraio l'inflazione è rallentata nell'area dell'OCSE: i prezzi al consumo sono saliti nei paesi industrializzati dell'Occidente dello 0,2%, contro lo 0,5% di gennaio.

La Sardegna si oppone al piano chimico

ROMA - La Regione Sardegna ha espresso la sua più netta opposizione al piano chimico che comporta pesanti sacrifici per molti stabilimenti dell'isola.

La SIP avrà 55 miliardi delle banche

ROMA - Sull'operazione finanziaria di un finanziamento di 55 miliardi alla SIP, gli operatori hanno partecipato 14 banche.

Gli imprenditori: «Il caro-denaro uccide la ripresa»

Dichiarazioni di Dazzara, Soliano e Scheda - Gozio, Parravicini e La Malfa difendono l'ABI che continua a rinviare

ROMA - Il presidente dell'Associazione Bancaria Silvio Gozio ha ribadito ieri che non vi sarà la riunione per la riduzione del tasso prima del 3 maggio. Alla riduzione del tasso di sconto, ha detto Gozio in una intervista all'«Opinione», va attribuita «una rilevante valenza di segnale-annuncio».

Conseguenze più pesanti si avvertono in Lombardia

Le conseguenze più pesanti si avvertono in Lombardia, in Emilia, nel Veneto nel Trentino e in Umbria. In queste regioni sono venuti soprattutto gli agricoltori che hanno dato vita alla azione di protesta al Brennero conclusa con l'intervento della polizia. La zootecnica è giunta sull'orlo del collasso.